

PADRONE DI TUTTO

Queste sentenze popolari del Madagascar, quasi un salmo biblico, fanno riflettere sul senso profondo delle cose.

Ci si appoggia alla roccia,
ma non serve:
si sgretola la roccia.
Ci si appoggia a un tronco,
ma non serve:
imputridisce e cade.
Sostegno inalterabile Tu solo,
padrone di tutte le cose.
Tu solo ascolti la nostra preghiera,
Tu che solo ci salvi, o Creatore.

(Preghiera malgascia)

NOI SAREMO FRATELLI

Previsione e speranza di un avvenire di fraternità in una terra rischiarata da una luce nuova.

Quando saremo uniti,
non ci sarà la paura negli occhi;
quando saremo fratelli,
le torve occhiate d'odio spariranno.
E la luce del cielo
rischiarerà il nostro amore,
la melodia delle fronde
cullerà il nostro sonno.
Noi ci uniremo, fratelli,
e le lucide stelle, a profusione,
pure come occhi di saggi,
risplenderanno
sul nostro destino.

(Bernard B. Dadié – Costa d'Avorio)

IL PROFUMO DEI FIORI

A render preziosa la vita ci pensa il vento e ci pensa Dio...

Il fiore si nasconde
sotto l'erba, ma il vento
ne sparge il profumo.

Dei grandi regni
si stanca Dio;
non dei piccoli fiori.

(R. Tagore - India)

MI DOMANDI PERCHÉ

*Il poeta vive in mezzo alla natura
e ha il cuore pieno di pace e l'intuizione di un altro cielo e un'altra terra.*

Mi domandi perché mi nascondo
tra verdi monti.
Sorrido, non ti rispondo.
Ho tanta pace nel cuore.
Tutto passa e non lascia traccia.
Vedi, è un cielo diverso, un'altra terra
pur nel mondo che passa.

(Li po - Cina)

SILENZIO

*Soltanto il silenzio permette di ascoltare la voce segreta che parla in noi
per trasformare la nostra vita.*

Si immerge nella folla
l'uomo per soffocare
la voce sconvolgente
del silenzio interiore.

(R. Tagore – India)

I monti sono maestri muti
e fanno discepoli silenziosi.

(Goethe)

MI RICORDO DI TE

La natura parla di Dio, di cui è creatura e manifestazione.

Sulle montagne altissime, deserte,
al sorgere del sole o nella notte
il gemito flautato degli uccelli,
il grido lamentoso delle belve,
come unico sospiro,
mi feriscono il cuore e mi ricordo,
mi ricordo di Te:
perché tutto mi parla del Tuo amore.

io ti scopro nell'opere che hai fatto,
vi scorgo la tua mano e mi ricordo,
mi ricordo di Te:
perché tutto mi parla del tuo amore.

(Sciakh Mattâ Ghoryâ-khail – Pakistan)

Quando sbocciano i fiori nei giardini
e sorride la rosa sullo stelo,
quando il rombo del fiume spumeggiante
arriva fino a me